

Codice DB1903

D.D. 26 febbraio 2010, n. 98

D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009 - Intesa in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'art. 1, comma 1259, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Conferenza unificata atto n. 83/CU del 26 settembre 2007 - Ricognizione dello stato del procedimento.

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale n. 34-11439 del 18 maggio 2009 sono stati approvati, sentite le rappresentanze degli EE.LL., i criteri di riparto e le modalità d'uso del fondo nazionale, per l'anno scolastico 2009/2010, destinato ai servizi per la prima infanzia di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Richiamato integralmente quanto contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009 ed evidenziato che entro il 30/09/2009 i Comuni interessati dal riparto dovevano produrre, a pena di revoca della quota assegnata, la proposta progettuale di utilizzo della somma, corredata dai provvedimenti comunali di approvazione e attuazione dell'iniziativa nel corrente anno scolastico 2009/2010.

Preso atto che la Direzione competente ha effettuato l'istruttoria di tutte le proposte pervenute entro il 30/09/2009 e per quelle idonee, a condizione che fossero rielaborate, è stato assegnato un ulteriore termine per produrre le integrazioni richieste o riformulazioni delle proposte progettuali.

Preso atto che entro i termini definiti per ciascuna istanza, sono pervenuti gli atti richiesti, nonché osservazioni integrative alle proposte progettuali a chiarimento del metodo di uso del fondo e si è riscontrata la situazione, riferita ai 92 Comuni interessati dal riparto, seguente:

- proposte idonee e liquidabili: 55;
- rinunce al contributo o assenza di riscontro: 37.

Riscontrato, come previsto dalla D.G.R. in oggetto citata, che sono state effettuate le eventuali compensazioni, ai fini della erogazione del fondo assegnato per ciascun comune, tra le somme da erogare a consuntivo dell'iniziativa dell'a.s. 2008/2009 e le somme da erogare per il nuovo a.s. 2009/2010.

Preso atto che per n. 1 proposta progettuale è stata rideterminata la quota di riparto assegnata in funzione della quota unitaria di riparto per ogni bambino in lista di attesa, tenendo anche in considerazione i rapporti convenzionali stipulati prima dell'entrata in vigore della D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009.

Ritenuto per tanto di approvare il presente provvedimento di ricognizione dello stato del procedimento con il quale si prende atto dell'esito finale delle istruttorie approvando l'elenco dei comuni che hanno fruito del riparto (Allegato A) e l'elenco dei Comuni che hanno rinunciato al riparto o che non hanno prodotto gli atti richiesti nei termini stabiliti (allegato B).

Preso atto che rispetto alla somma totale originariamente impegnata per il riparto di euro 4.843.598,88 sul cap. 226190/2009 (I. 1883) è recuperabile la somma di euro 463.560,00 che secondo quanto già definito dalla D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009, può essere utilizzata dalla Direzione competente per le seguenti iniziative:

- il programma di finanziamento per il potenziamento della rete dei servizi di cui alla D.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008,
- il rinnovo dell'iniziativa di riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2010/2011;
- promuovere altre azioni di sostegno ai servizi di asilo nido e micro-nido a titolarità comunale.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3-13050 del 19 gennaio 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unita' previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 21 marzo 1984, n. 18 e s.m.i.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2007, n. 9;

Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DD.G.R. n. 37-8337 del 3 marzo 2008, n. 15-8962 del 16 giugno 2008 e n. 34-11439 del 18 maggio 2009.

determina

- di approvare l'elenco dei comuni che hanno fruito del riparto con l'indicazione per ciascuno della quota finale assegnata, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare l'elenco dei comuni che hanno rinunciato al riparto o che non hanno prodotto gli atti richiesti nei termini stabiliti, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che, ai sensi delle D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009, il fondo ripartito è utilizzato dai comuni di cui all'allegato A per:

- rendere disponibili, per i bambini in lista di attesa, nuovi e ulteriori posti all'interno delle strutture a titolarità comunale di asilo nido e/o micro-nido;

- rendere disponibili, per i bambini in lista di attesa, posti in regime "convenzionato e agevolato", offrendo opportunità di accesso, in asili nido o micro-nidi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione.

- di prendere atto che rispetto alla somma totale originariamente impegnata per il riparto di euro 4.843.598,88 sul cap. 226190/2009 (I. 1883) è recuperabile la somma di euro 463.560,00, che, come previsto dalla D.G.R. n. 34-11439 sarà utilizzata per:

- il programma di finanziamento per il potenziamento della rete dei servizi di cui alla D.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008,

- il rinnovo dell'iniziativa di riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2010/2011;

- promuovere altre azioni di sostegno ai servizi di asilo nido e micro-nido a titolarità comunale.

I comuni destinatari del presente fondo sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'azione finanziata, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo;

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del fondo, di cui all'allegato A della D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Allegato